

Prefazione

di Gaia Gentile
poetessa

Amore e Donna sono i motivi conduttori, i temi ricorrenti della raccolta poetica di Hisam Jamil Allawi. Un amore particolare, amore del presente, dell'oggi, dell'istante. Amore transeunte che vive di se stesso e per se stesso, amore per la vita nonostante tutto, amore per la terra lasciata, ma soprattutto amore della donna. Anzi, per il poeta Hisam Jamil Allawi, l'amore è donna: indefinibili entrambi nei loro movimenti musicali, profumi sfuggenti come *"bouquet di viole bianche"*, elementi naturali che non nascono, ma discendono, scorrono, camminano, sgorgano; libri sequestrati da uomini curiosi, incapaci di coglierne il senso.

La donna è *"Meravigliosa!"*, *"bellissima come una notte d'amore"* che il poeta non riesce a dimenticare e di fronte alla quale terminano persino le parole. *"Brucia il ricordo di te"* è un canto all'amore, è la poesia dell'attimo senza orpelli, senza ridondanze come solo la vita sa essere nel suo dipanarsi. Poesie che si sfogliano intimamente, decise a ingoiare il presente; dolci custodi di segreti e momenti. *"La penultima volta"* diventa la prima nella *"regola irregolare"* della vita e niente viene scartato;

persino il ricordo non si veste di nostalgia, ma torna e ritorna preponderante a lasciare impronte e a fissare appuntamenti. La poesia di Hisam Jamil Allawi vive e si nutre di un sapore speciale: un silenzio urlato a tutte le donne e a una sola, un sogno mai dimenticato.

Caro Poeta,

non ti conosco, ma le anime poetiche trovano sempre il modo di intrecciarsi le une alle altre proprio come il tuo ricordo che spunta tra le crepe della poesia, come le tue nuvole che camminano e svelano albe e tramonti. E mi auguro allora di aver scritto un po' di te attraverso di me. Da Poeta a Poeta, chiudo il tuo libro aprendolo con queste mie righe sperando di diventare lo sguardo di quell'uomo che corre come un pazzo verso il bordo di una panchina per sfogliarne le pagine.